

Masino et Scalengo di grosso parentado et di seguito in Piemonte, quell' altro ancor è di la casa, poi ha lo appoggio de Saluzo et de parte guelfa, et se andasse a la cosa avanti sarebe pericolosa de scandolo, per esser passato in quello de Saluzo molti homeni di la compagnia dil Marchese et dil signor Renzo et dil signor Teodoro, et dicesi per alloggiar in quello marchesato. Pare per questo paese che 'l campo dil Christianissimo se stia già a ordine per passar, tutavolta per quanto se intende da la corte dil duca di Savoia, nuovamente venuta di là da monti, non se intende vi sia più demonstratione che armata de Franza habia di passar di quello è stà sinora.

*Di Palermo, di sier Filippo Baxadona capitano di le galie di Fiandra, di 8 Avosto, ricevute a dì 15 Settembre.* Nara el suo navigar fin li, et che zonto a Maiorica trovò uno schierazo di Candia di domino Marco Calergi, patron Zorzi da Corfù, con vini, preso da Biscaini et condotto li per causa di rapresaglia hanno contra la nation nostra. Io havia la patente da l' imperador, et procurai con quel vicerè di recuperarla, ma sier Zuan Batista Grimani patron è stà causa de ogni mal. Et scrive molto contra de lui. Et come ha convenuto montar su la sua galia: su la galia Badoera è infeta da peste, morto uno compagno. Scrive feze uno protesto al vicerè di Maiorica, et manda la copia, per non haver liberà il schierazo. Di qui se dice in Messina el capitano Doria haver 40 nave et 32 galie.

*Dil dito, di 14, ricevute ut supra.* Scrive mal dil patron Grimani, qual smontò prima in tera, è stà causa non si hauto la pratica. Io smontai in tera, andai da li iurati per haverla; erano intestadi esser morti 10 homeni de peste su le galie. Scrive non è su le galie biscoto per uno zorno, convien aspetar per haverne.

*Da Corfù, di sier Vincenzo Capello capitano zeneral da mar, di 26 Avosto, ricevute a dì 15 Settembre.* Come l' armata turca è andata per el canal de la Zefalonia per haver el presente. Come scrissi, io spazai el proveditor Pasqualigo con 9 galie verso quele aque, con ordine andasse scorando fino a Cerigo; le tre galie di Candia che se aspetava non sono mai comparse. Manda la copia di la lettera ha scritto al capitano de l' armata turca, con ordine al proveditor Pasqualigo la mandi a Modon. Scrive è zonte alcune cose per l' armata senza lettere de avviso, ma li manca il resto, però se provedi. Manda la copia de una lettera di 22, li scrive sier Andrea Va-

lier proveditor di la Zefalonia, nara il zonzar de l' armata turca de li et li scampò su l' ixola do garzoni, li ha mandati a dimandar, li mandò il scrivano de la fabrica a dir faria zercar per l' ixola, et lo fece ritenir. Et manda una poliza li scrive de Argastoli, nome Alexandro Capassa et lo aviso el capitano de l' armata è molto mal disposto per li schiavi fuziti.

*Dil dito, di 27, ricevute ut supra.* Come spazò la galla soracomito sier Zacaria Grimani a Brandizo et Otranto per saper de l' armata Cesarea, solo color de comprar fava et oio, la qual ritornata in questa note il soracomito dice haver parlato a Brandizo al capitano Alarcon, qual li ha dito de brieve aspetar li la dita armata. Et haver lettere di 17, da Messina era galie 42, barze 50, con fanti 8000, la qual è per meter in tera in qualche loco dil Turco. Et che 'l dito Alarcon se informò con lui di la Valona et Durazo; il che inteso, esso zeneral non vol più separar l' armata, et bisogna haver l' ochio a tuto; vol andar fino al Zante. Manda queste lettere per il bregantin patron Luca Taco, qual è ben sia disarmato lui et li homeni val poco. Scrive haver ricevute nostre di 9, con la copia di la lettera scritta a l' orator Zen a Costantinopoli.

*Dil dito, di 28, hore 20, ricevute a dì ut supra.* Manda copia di lettere haute dal Zante con diversi avisi, per le qual se vederà li danni fati per Turchi, che tien sia tacito consenso dil capitano di l' armata. Et scrive in zifra questi Turchi sono gente di pessima sorte et de mal voler et molto pegior di quel che alcun si pol immaginar, et non si contentano haver alcun per amico, ma voria haverlo per sugeto. La christianità in questi tempi ha perduto una bela vittoria. Scrive, questa note levarsi, per andar a la Zefalonia et Zante. Lassa a Corfù el capitano dil Golfo indisposto con un' altra galia. Et scrive, manderà avanti el proveditor Pasqualigo verso Cao Malio, et aspetta zonzi dil Golfo el proveditor Canal. Voleva tuor qualche fante di Corfù, ma non li par per adesso disornir el loco. Scrive haverà 18 galie et il Canal con le sue et le do resta qui che è numero 17, et il Pasqualigo con 7. È zonto qui el Zancaruol et Salamon soracomiti de Candia, et ha auto lettere dil Zante, come la galla dil Zen di Candia, abandonata dal dito soracomito è stà menata via da Curtogoli, etc. *Item*, manda copia di lettere aute 369 dal Zante di Giacomo Seguri. La prima di 18, scrive hozi a hore 2 di giorno se partì di Chiarenza Lutusi Chiecaia con galie 12, tien la volta de Modon, et si dice va a la volta di Rodi. Cuffa rays, capitano de fuste 6 di ladri, passò di qua, etc.